

**ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola primaria e secondaria di I° grado
“Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano”**

**COMITATO DEGLI STUDENTI
VERBALE N° 2**

Nel giorno 4.4.2017, alle ore 9.40, si è riunito il Comitato degli studenti del plesso di Predazzo, presenti il dirigente scolastico dott.ssa Candida Pizzardo e il referente prof. Luigi Tuffanelli, per discutere il seguente o.d.g.:

1. situazione delle classi ed eventuali proposte operative;
2. confronto e proposte su tematiche di particolare interesse: attività opzionali facoltative, iniziative e progetti ecc.;
3. varie ed eventuali.

Presenti i rappresentanti delle classi:

1°A: Zorzi Sebastiano, 1°B: Baldessari Thomas; 1°C: Barbolini Arianna;

2°A: Pellegrin Magdalene; 2°B: De Baldo Matteo; 2°C: Pertile Giorgia;

3°A: Morandini Giordano; 3°B: Orlandi Beatrice; 3°C: Bau' liala; 3°D: Berisha

Endrit.

1. La Dirigente invita i rappresentanti, partendo dalle classi terze, a esporre problematiche in atto ed eventuali proposte di intervento. Le questioni emerse coinvolgono diverse classi, per cui vengono qui raggruppate.

A. Emergenza furti.

Anzitutto si segnalano furti (scarpe, libri, un paio d'occhiali) durante l'intervallo o quando le classi sono assenti per attività nelle aule speciali. Si decide sull'opportunità di chiudere gli armadietti a chiave, individuando uno o due responsabili della gestione. Inoltre, siccome i furti hanno riguardato prevalentemente le terze al pianoterra, si chiederà al personale ausiliario di chiudere le aule durante l'intervallo. A ciò si dovrà comunque accompagnare una maggiore accortezza da parte dei possessori di oggetti di un certo valore, come ad esempio gli occhiali.

B. Uscite per andare in bagno.

Quasi tutti i rappresentanti lamentano il fatto che in alcune ore non si permette di uscire per andare in bagno, creando un affollamento di richieste in altre ore. Una soluzione equilibrata, che viene ribadita nel Comitato anche da parte del referente prof. Tuffanelli, è un'equa distribuzione tra le varie ore, come peraltro è previsto dal Piano di plesso ("Uscita dalla classe"), ad eccezione della prima ora, quando "di norma" non si permette di uscire, se non per urgenze.

ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola primaria e secondaria di I° grado “Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano”

C. Questioni didattiche.

Diversi rappresentanti lamentano il fatto che alcuni insegnanti somministrano verifiche troppo lunghe in rapporto al tempo disponibile, talvolta su argomenti non adeguatamente trattati, che si assegnano i compiti alla fine dell'ora quando non c'è sempre il tempo di trascriverli completamente, che talvolta si erode il tempo della ricreazione per concludere un argomento aperto. Inoltre verrebbero presi di mira sempre gli stessi alunni, anche quando la confusione in classe è da attribuire a tutta la classe o comunque a molti altri responsabili. Si segnalano anche ritardi, spesso reiterati e abbastanza oltre l'inizio della lezione, da parte di qualche docente. Infine risulta sgradevole, a detta dei rappresentanti, che qualche insegnante urli troppo.

D. Problemi tecnici.

La Dirigente ribadisce che eventuali disfunzioni organizzative o tecniche (LIM, cavi, porte, paletti con catene nell'area esterna ecc.) devono essere segnalate per iscritto alle collaboratrici prof.sse Scagliotti e Puosi.

E. Peso cartelle.

I rappresentanti di classe devono segnalare ai rispettivi coordinatori i giorni e le materie che determinano un peso eccessivo degli zaini, perché si cerchino delle soluzioni nell'ambito dei Consigli di classe.

Più in generale, si ritiene necessario che le problematiche emerse nel Comitato studenti, e registrate nei verbali pubblicati nel sito, siano affrontate nei Consigli di classe, su proposta dei coordinatori.

2. Per la festa delle classi terze, che si sta progettando di realizzare a livello di Valle nella nuova palestra di Masi, i rappresentanti delle terze si assumono la responsabilità di raccogliere le adesioni e di mantenere i contatti con la prof.ssa Puosi per i dettagli di carattere organizzativo.

L'incontro del Comitato si conclude alle 11.00

Il verbalizzatore
Magdalene Pellegrin

La presidente
Beatrice Orlandi